



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: FRANCESCA BOGGETTI

Classe: 2D

Disciplina: ITALIANO

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Gli elementi della narratologia: struttura del testo narrativo, sequenze, personaggi, spazio – tempo, focalizzazione, narratore, stile.
- Il linguaggio della poesia: aspetto metrico – ritmico, fonosimbolico, aspetto lessicale e sintattico; aspetto retorico, figure di posizione e di significato.
- L'ambiente teatro: nascita ed evoluzione.
- Il linguaggio teatrale: struttura di un testo per il teatro.
- Strutture della lingua orale e scritta: morfo-sintassi, regole dell'ortografia e della punteggiatura.
- Sintassi testuale: coesione e coerenza; funzione dei connettivi testuali e della paragrafazione.
- Caratteristiche strutturali e linguistiche delle tipologie testuali: testo riassuntivo, descrittivo, narrativo, argomentativo, espositivo, normativo.
- Conoscenza delle più comuni e aggiornate applicazioni per la scrittura e per le presentazioni multimediali, tra le quali quelle presenti nell'ambiente Google Workspace (classe 3.0).

Abilità/Capacità

- Leggere, comprendere testi di vario tipo.
- Suddividere un testo narrativo in sequenze e individuare la loro tipologia.
- Decodificare i testi orali.
- Decodificare la scrittura digitale e i mezzi multimediali.
- Riconoscere gli elementi morfologici in un testo, svolgere l'analisi sintattica.
- Gestire le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Saper scrivere in modo ortograficamente corretto, rispettando i segni di interpunzione.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale in vari contesti.
- Padroneggiare il lessico adeguato delle varie discipline per la gestione di comunicazioni orali e scritte.
- Utilizzare strategie di ascolto finalizzato alla stesura di appunti e un codice per sintetizzare e selezionare le informazioni.
- Saper utilizzare il dizionario, i manuali e gli altri strumenti di studio.

Competenze

- Individuare i nuclei concettuali essenziali di un testo letterario e non letterario; interpretarne e rielaborarne il messaggio.
- Riconoscere le strutture narrative e stilistiche dei diversi generi letterari.
- Saper analizzare e contestualizzare un testo narrativo, poetico, epico, teatrale.
- Sapersi esprimere in modo chiaro, corretto ed efficace.
- Saper riconoscere i fattori della comunicazione su cui si basa l'ascolto.
- Acquisire consapevolezza dei processi di comunicazione e del funzionamento del sistema della lingua relativamente alle strutture studiate.
- Acquisire l'abitudine alla lettura e l'interesse per le opere letterarie come espressione e rappresentazione di valori universali.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

1. Saper leggere e comprendere i testi scritti e orali:

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo.
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo.

- Scomporre il testo in sequenze.
 - Riconoscere i differenti tipi di testo (letterari e non letterari, narrativi, descrittivi, espositivi e informativi, argomentativi, normativi).
 - Riconoscere e analizzare le strutture della lingua italiana: morfologia, sintassi, lessico.
2. Saper individuare ed analizzare le specifiche caratteristiche dei testi letterari:
- Distinguere in modo consapevole e motivato i principali generi letterari.
 - Riconoscere le categorie narratologiche.
 - Riconoscere gli elementi costitutivi del codice poetico.
 - Riconoscere le strutture del testo teatrale.
3. Saper produrre testi scritti e orali coerenti e coesi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:
- Rispettare l'ordine logico-temporale e la coerenza.
 - Produrre testi riassuntivi, descrittivi, narrativi ed espositivi.
 - Parafrasare testi dell'epica antica.
 - Rispettare le norme della lingua, in particolare: correttezza ortografica, morfosintattica; correttezza nell'uso della punteggiatura.

Durante il secondo anno (in aggiunta ai precedenti):

4. Saper individuare ed analizzare le specifiche caratteristiche dei testi letterari:
- Parafrasare il testo poetico.
 - Riconoscere le figure retoriche e interpretarne l'uso.
 - Individuare gli elementi strutturali del testo argomentativo.
5. Saper produrre testi scritti e orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:
- Analisi e interpretazione di un testo poetico.
 - Produzione di un testo argomentativo.

2. CONTENUTI

2 a. TESTI IN ADOZIONE

- ITALIANO GRAMMATICA: ISBN 9788869644801 SAVIGLIANO CLAUDIA BUON USO DELL'ITALIANO (IL) VOLUME A + EBOOK + VOLUME B + EBOOK U GARZANTI SCUOLA .
- ITALIANO ANTOLOGIA: ISBN 9788868898960 E.GOLINELLI, S.MINUTO, LEGGERE CON WRW + SCRIVERE CON IL WRW, PALUMBO
- ITALIANO EPICA: ISBN 9788839535337 PAOLA BIGLIA - ALESSANDRA TERRILE IL TUO SGUARDO DOMANI ANTOLOGIA DI MITO ED EPICA U PARAVIA.
- ITALIANO PROMESSI SPOSI: Consigliato- ISBN 9788805077205 MANZONI ALESSANDRO PROMESSI SPOSI (I) + DVD + IL LABORATORIO DI MANZONI / NUOVA EDIZIONE INTEGRALE CON DVD E AUDIOLIBRO U SEI.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 132

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (suddivisa in trimestre e pentamestre)

TRIMESTRE	Grammatica: completamento sintassi della frase, sintassi del periodo Poesia • Le caratteristiche del testo poetico • L'analisi del testo poetico • Letture antologiche testi di poeti dell'Ottocento e del Novecento
-----------	---

	Lettura e analisi de “I promessi sposi” Laboratorio di scrittura: argomentazione, impostazione dell’analisi del testo letterario (poetico e in prosa). Lettura integrale e commento di testi del Novecento.
PENTAMESTRE	Epica: epica cavalleresca. Grammatica: completamento sintassi del periodo Poesia e teatro • Storia del teatro • Le caratteristiche del testo teatrale • Letture antologiche e visione di filmati Lettura e analisi de “I promessi sposi”. Introduzione alla storia della letteratura italiana nel contesto europeo, a partire dalle opere in lingua volgare del Duecento. Laboratorio di scrittura: argomentazione, impostazione dell’analisi del testo letterario (poetico e in prosa) e del testo non letterario Lettura integrale e commento di testi del Novecento

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata	X	
Lavoro di gruppo		
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni	X	
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi	X	
Analisi testi	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X	
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale)		

fornito dall'insegnante		
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)		
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital board	X	
Google suite for education, in particolare Classroom	X	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche	X	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4 a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE (indicare quelle programmate per la classe, che possono eccedere il n. delle verifiche stabilite in dipartimento)

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
3	4	1; 2, 6; 8; 9; 11; 12; 13; 17; 18.

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	20. testo descrittivo / narrativo
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4 b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagneranno anche osservazioni di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; i progressi rispetto alle competenze e alle conoscenze pregresse; la modalità di interazione con il gruppo classe; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche (tenendo conto di eventuali DSA e/o della provenienza da un contesto linguistico diverso da quello italiano).

Per l'attribuzione dei voti, i docenti di italiano hanno elaborato le seguenti griglie di valutazione definita in base a criteri distinti tra primo biennio e triennio, riconducibili ai criteri generali riportati nel PTOF.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO DESCRITTIVO/ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo è prevalentemente descrittivo/espositivo, non informa e non	0,5	1	1,2	1,5	2

	sostiene una tesi; le parti narrative sono limitate. Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.					
CONTENUTO	Le idee sono significative e originali. Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza).	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	L'inizio e la conclusione sono efficaci. Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO NARRATIVO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO NARRATIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo è prevalentemente narrativo, non informa e non sostiene una tesi. Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	Le idee sono significative e originali, gli eventi sono plausibili anche se inventati. Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza).	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	L'inizio e la conclusione sono efficaci. Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				

Legenda: 0.5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1.2 Sufficiente - 1.5 Buono - 2 Ottimo

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO RIASSUNTIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il riassunto è ben preparato (individuazione idea centrale, divisione in paragrafi).	0,5	1	1,2	1,5	2

	Il riassunto è scritto in terza persona, senza discorsi diretti e ha la lunghezza richiesta.					
CONTENUTO	Il riassunto fornisce tutte le informazioni, non aggiungendone. L'idea centrale (coerenza) e quelle principali (completezza) sono facilmente riconoscibili e conducono il filo del discorso.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, proporzionata al testo di partenza. C'è continuità tra le frasi tramite i giusti connettivi, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	L'inizio e la conclusione sono efficaci. Il lessico è ricco e lo stile scorrevole, non identico al testo di partenza.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO ARGOMENTATIVO (eventualmente documentato)

Raccomendativo (e certamente documentato)						
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo sostiene una tesi e ha lo scopo di convincere. Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	Gli argomenti presentati sono sostenuti da prove adeguate, l'antitesi, se c'è, è confutata con chiarezza. Le informazioni sono corrette e precise, denotando conoscenza dell'argomento.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	L'inizio e la conclusione sono efficaci. Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO – ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alle richieste.	0,5	1	1,2	1,5	2

	Il testo rispetta le convenzioni dell'analisi testuale.					
CONTENUTO	Significatività dell'interpretazione. Correttezza dell'analisi.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	Il lessico è adeguato e lo stile è scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0.5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1.2 Sufficiente - 1.5 Buono - 2 Ottimo						

Griglia valutazione delle competenze di italiano - biennio

Descrittori	Voto	Livello
- conoscenza completa e approfondita dei contenuti; - capacità di orientarsi autonomamente sul testo e di individuare gli elementi utili alla contestualizzazione; - capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di attuare in modo autonomo i collegamenti; - capacità di elaborare valutazioni interpretative personale e motivate; - piena padronanza del lessico specifico; - articolazione dell'esposizione chiara, efficace, coerente e sicura.	ottimo 9-10	avanzato
- conoscenza ampia e precisa dei contenuti; - comprensione corretta e articolata del testo; - capacità di orientarsi nel quadro d'insieme, anche attuando collegamenti; - uso appropriato del linguaggio specifico; - articolazione dell'esposizione appropriata e precisa.	buono 8	intermedio
- conoscenza adeguata dei contenuti fondamentali; - comprensione e parzialmente articolata del testo; - capacità di orientarsi correttamente sul testo, dimostrando di possedere gli elementi utili alla contestualizzazione; - uso generalmente appropriato dei termini fondamentali del linguaggio specifico; - articolazione dell'esposizione sostanzialmente corretta ed equilibrata.	discreto 7	intermedio
- conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni principali, comprensione limitata agli elementi essenziali; - capacità di orientarsi, anche guidato/a, sul testo, individuando gli elementi utili alla contestualizzazione; - uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico; - articolazione corretta, anche se a volte schematica.	sufficiente 6	base

• conoscenza approssimativa dei contenuti fondamentali; • comprensione incerta e parziale; difficoltà di orientamento sul testo; incapacità di individuare gli elementi utili alla contestualizzazione; • uso talora improprio dei termini del linguaggio specifico;	insufficiente 5	base non raggiunto
• articolazione dell'esposizione semplice e schematica; • frequenti errori morfosintattici.		
• conoscenza del tutto frammentaria dei contenuti fondamentali; • comprensione limitata; • gravi difficoltà di orientamento sul testo; • grave incapacità di individuare gli elementi utili alla contestualizzazione; • uso spesso improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico; • articolazione dell'esposizione troppo schematica e/o disordinata; • gravi e frequenti errori morfosintattici.	gravemente insufficiente 4-3	base non raggiunto
• gravissime lacune informative; • comprensione assente o molto limitata; • totale incapacità di orientarsi sul testo e di individuare gli elementi utili alla contestualizzazione; • proprietà linguistica ed espositiva del tutto inadeguate.	gravemente insufficiente 2	base non raggiunto

Criteri di valutazione della verifica orale

Voto	Giudizio	Criterio
2-4	gravemente insufficiente	• risposta incoerente e non pertinente alla domanda • gravi lacune nella conoscenza dei contenuti • esposizione confusa
5	insufficiente	• risposta non del tutto pertinente alla domanda • lacune nella conoscenza dei contenuti fondamentali • esposizione imprecisa
6	sufficiente	• risposta coerente e pertinente alla domanda • sostanziale conoscenza dei contenuti fondamentali • individuazione delle informazioni accessorie • esposizione accettabile
7	discreto	• risposta coerente e puntuale • conoscenza dei contenuti fondamentali • chiarezza e consequenzialità nell'esposizione • lessico appropriato
8	buono	• risposta approfondita • completa conoscenza dei contenuti • chiarezza e consequenzialità nell'esposizione • lessico appropriato

9-10	ottimo	● risposta esauriente ● articolata conoscenza dei contenuti ● chiarezza e consequenzialità nell'esposizione ● lessico specifico ● capacità di approfondimento e ragionamento autonomo
------	--------	---

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato	X	
Potenziamento		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring		

Torino, 3 novembre 2025

La Docente: prof.ssa Francesca Boggetti